

ABBONAMENTI

Udine e dintorni 1.00
 Anno 1.16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione postale:
 Anno 1.24
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Pagamenti anticipati

Un numero separato di 10 centesimi

L'ERULLO

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
 terza pagina cent. 13 la linea.
 Avvisi in quarta pagina cent. 8
 la linea.
 Per inserzioni continuative prezzi
 da convenirsi.
 Non si restituiscono manoscritti.
 — Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Ecco, tutti i giorni, tranne i Domeniche

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

PER GLI OPERAI

In Inghilterra — è triste — avvengono spesso degli scioperi di migliaia di operai ed ingegneri, di migliaia di lire sterline, ma essi appartengono almeno negli ultimi tempi alla rarità e se scoppia ancora qua e là sono per lo più di breve durata per cui gli importi spesi a scopo di sciopero dalle associazioni non ascendono più che al due per cento delle somme pagate dai soci.

Se le *Trades Unions* sono sorte in gran parte dai comitati di sciopero risultanti dalla condizione di operai, esse non approvano lo sciopero se non nei casi estremi. Come il congresso delle associazioni operaie tenutosi recentemente a Moolingham approvò una risoluzione per appianare in via di arbitrato i dissensi tra proprietari e operai così ogni singola *Trades Union* in Inghilterra cerca di sciogliere nello stesso modo, tutte le questioni tra operai e fabbricanti. Se ciò non ostante avvengono degli scioperi in Inghilterra la causa non si deve cercare nell'organizzazione difettosa delle associazioni stesse, ma nel fatto che vi sono proprietari i quali non vogliono accettare le sentenze degli arbitri e che dall'altro canto avvengono molti scioperi coi quali le associazioni null'hanno a che fare.

Chi del resto conosce il modo in cui sono organizzati le *Trades Unions* in Inghilterra e come esse vadano caute in questioni di scioperi, sa anche perché esse non procedano allo sciopero se non in casi estremi. Prima di tutto la loro essenza è di per sé tale da trattenerle i proprietari dalle misure che potrebbero provocare uno sciopero: giacché come non si va volentieri ad attaccar briga con uno Stato che ha un esercito poderoso, così i fabbricanti non vanno in cerca di guai colle *Trades Unions* che in caso di necessità potrebbero formare un esercito formidabile, i cui membri non entrano in campo con tale devozione e spirito di sacrificio quale non si possano attendere che da soldati che combattono per la propria causa. Inoltre prima di addividare ad uno sciopero si ponderano esattamente il pro ed il contro.

Se i membri di una *Trades Union* intendono per un momento qualunque sospendere il lavoro essi devono rivolgersi al comitato esecutivo, senza il cui consenso non può aver luogo alcun sciopero che possa contare sull'aiuto materiale dell'associazione. Ma prima che il comitato esecutivo dia il permesso di mettersi in sciopero esso si informa esattamente dello stato delle cose. A tale scopo egli manda uno o due dei suoi membri sul luogo per informarsi sulle cause del dissenso con quell'associazione, discutere tutte le eventualità di uno sciopero e fare una esatta relazione sulla situazione.

Se il Comitato trova che le esigenze degli operai non sono giustificate, o che esse sono d'indole tale da lasciar supporre che i fabbricanti non le accetterebbero anche in caso di uno sciopero, il Comitato cerca — secondo i casi — o di far desistere gli operai dalle loro esigenze, oppure di attendere un momento più opportuno per presentarle.

Se ciò non riesce, allora viene diretta una relazione a tutte le ramificazioni delle associazioni che hanno da decidere se dove essere permesso alla rispettiva ramificazione di sostenere le proprie esigenze. Ma anche in caso affermativo viene inviata prima una deputazione ai fabbricanti di cui si tratta per informarli dello stato delle cose, e se non è possibile giungere ad un accordo, allora si procede alla sospensione del lavoro.

Le *Trades Unions* come vedesi, sono ben lungi dall'essere associazioni tendenti soltanto a fare degli scioperi. Devono inoltre aggiungersi che oggi esse non hanno più bisogno di ricorrere allo sciopero, giacché molte cose, per raggiungere le quali era necessario prima che gli operai si mettessero in sciopero, hanno ora in Inghilterra forza di legge.

Le associazioni tra gli operai inglesi sono una potenza di cui gli uomini di Stato tengono conto come di qualunque altra corporazione che esercita una notevole influenza sull'opinione pubblica. E che esse possiedono tale influenza lo provano non solo le leggi sulle fabbriche che — astruendo dall'idea degli uomini di Stato inglesi che le riforme sono il mezzo migliore per combattere la rivoluzione — devono soltanto alle insistenti pressioni delle associazioni, lo prova eziandio il fatto che malgrado il suffragio ristretto dei loro membri, i signori Bunt e Broadhurst, poterono entrare in Parlamento, ove difendono con abilità e costanza gli interessi degli operai.

Lo scopo delle associazioni operaie in Inghilterra è non di fare della politica, ma di migliorare le condizioni degli operai per quanto è possibile nelle attuali circostanze. La loro attività si dirige principalmente da un lato ad aiutare gli operai in tutte le necessità della vita, cioè in caso di malattia, di mancanza di lavoro o impotenza; e dall'altro canto di far valere un'influenza sulla legislazione, specialmente riguardo alle leggi sulle fabbriche ed alla loro attuazione.

Così il congresso tenutosi recentemente a Nottingham ha, fra le altre deliberazioni, alcune risoluzioni colle quali s'incarica il comitato parlamentare delle *Trades Unions*, il cui segretario è Broadhurst, — di far sì che sia presentato un emendamento sulla legge che garantisce la vita degli operai (*Employers' Liability Bill*) e che tale *bill* venga approvato; che inoltre siano aumentati gli ispet-

tori delle fabbriche e delle officine e nella nomina dei sotto ispettori si tenga specialmente conto delle persone pratiche, cioè di operai e operai (al congresso di Nottingham erano presenti anche molte delegate delle associazioni operaie di donne), come nell'anno scorso 2 membri della *Trades Unions* furono nominati sotto ispettori.

L'operosità delle *Trades Unions* non riguarda soltanto a vantaggio degli operai e specialmente di quelli che fanno parte dell'associazione le cui mercedi — come è statisticamente provato — sono in media più elevate dei non unionisti, ma eziandio degli onesti fabbricanti per cui molti proprietari occupano di preferenza dei soci delle *Trades Unions* — come ad esempio Mundella — vanno annoverati fra i più caldi amici delle associazioni.

Al contrario le *Trades Unions* perseguono energicamente quei fabbricanti i quali fanno concorrenza agli altri vendendo le loro merci sotto il prezzo del mercato (*undersell*). Esse riconoscono l'utilità di ogni concorrenza basata sulla qualità della merce, sulla abilità degli operai e sull'applicazione delle macchine, concorrenza proficua alla totalità dei produttori e dei consumatori, ma combattono quella che si basa sulla miseria delle masse abbia densa carattere nazionale od internazionale.

Per ciò il congresso delle *Trades Unions* non si mostrò alieno di prendere atto di un invito del Comitato nazionale del partito operaio francese con cui lo si pregava di inviare dei delegati ad una conferenza che sarà tenuta a Parigi nel mese di ottobre corrente per preparare la via ad una legislazione internazionale riguardo ai vitali interessi degli operai, come regolazione delle ore di lavoro, misure sanitarie nelle sale di lavoro, e così via.

Il congresso affidando al comitato parlamentare la missione di esaurire quest'affare, ha messo soltanto per condizione di prender informazioni sulla buona fede delle persone dalle quali l'invito è partito.

Se le informazioni saranno favorevoli il comitato per incarico del congresso assisterà alla conferenza ed inviterà le varie associazioni a farlo.

Se ciò avviene, spetta alle *Trades Unions* non solo il merito di aver resa possibile la conferenza, poiché senza la loro partecipazione, come si dice nell'invio, essa difficilmente potrebbe aver luogo, ma eziandio quello di aver preparato la via ad una legislazione internazionale degli operai.

verità verso quanti mirano a sfasciare un partito ancora robusto, nel quale il paese continua a riporre tutta la sua fiducia, e del quale spera con fondamento, veder attuata quella riforma che giustamente reclama.

La *Venezia* scrive: « Non. Baccarini ha sfogato in un'occasione d'istinto, non il suo bruciore di non essere più ministro — L'ha sfogato però con ogni studio di non scaltare in quella esclamazione, che gli scapparono alla Camera nella famosa discussione, che posa fine alla frenesia di sette anni di governo politico, e di anarolia amministrativa. »

E gli fino alla fine di questo teatro. La *Libertà* lo loda, perché parlò chiaro; teme, però, che perduri l'equivo prodotto dalla politica incerta dell'on. Depretis, il quale dovrebbe dirlo chiaro e netto, se vuol stare, o no con l'on. Minghetti.

Il *Borsagliere* elogia il discorso; vi trova la conferma delle sue idee, dacché Baccarini disse: « uscì dal governo, perché vidi che la sinistra e il suo programma erano stati traditi. »

La *Russigna* disapprova il discorso, perché invece di condurre la pacificazione degli elementi, affida, risuscita i ricordi dei vecchi partiti.

I telegrammi della *Perseveranza* di cono che l'impressione del discorso fu che esso dilata il rimpianto del perduto potere.

L'*Epoca* di Genova lo pubblica senza aggiungervi commenti.

Il *Tempo* di Venezia scrive:

« La sua parola è dignitosa e calma, eloquente e risoluta. »

« Il discorso politico è diventato un'opera morale. »

« Quanto resteranno scontenti coloro che desideravano della sfuriata! Ma il patriota, si è sollevato alla grandezza della causa difesa; come ci aspettavamo, ha innalzato la bandiera dei principi. »

« Come era il ministro, tale il deputato. Non ha servito che a questi. »

« Il torto di Depretis non si poteva mostrare più nobilmente e più chiaramente: la ragione della battaglia non poteva essere dichiarata con maggiore precisione, né suffragata da migliori argomenti. »

« I due campi sono segnati. Là, gli alligatori dei feudatari in maschera da trasformisti; qui, i primi dei liberali, a vista, alzati, senza badare al numero, ma colla coscienza di combattere per la libertà, per l'ordine, per la moralità politica, per il progresso, per le istituzioni o per la patria. »

Il *Mare* di Genova scrive:

« Ma le sue parole avranno tolto un'altra illusione a coloro che pongono un lembo di fiducia ancora nella sinistra, sia pur essa capitanata dall'on. Baccarini. »

« E che? Non basta a lui prendere di fronte il Ministero, e mappare l'on. Depretis malinconico peggio di quello che non fu il Terzito di sotto al candelabro tempestato dello scettro d'Ulisse? Tutti lo avrebbero applaudito. »

« Ma qual bisogno v'era di attaccare la democrazia così aspramente, così ferocemente a segno di porla a banda dell'Italia politica, essa che dopo tutto disinteressatamente fece disonore a se stessa per i suoi migliori sull'altare della patria? »

« Forse il desiderio di difendersi, (quasi si trattasse di grave calunnia) dall'accusa di nutrire segrete simpatie pel partito democratico lo spinse a ciò? »

La Commedia del giorno

(Scena unica)

Un cabinet particulier, abbastanza grande per contenere S. M. il Re Alfonso, il suo segretario, il governo della *Poco Sena* Repubblica, tutti gli ambasciatori delle varie potenze europee e tutti i reporters della stampa mondiale, invitati a prendere il caffè.

Il desinare è stato abbastanza freddo. S. M. Re Alfonso stesava di contro a Grevy; tutti gli altri avevano preso posto a due lati dei grandi personaggi alla tavola a ferro di mulo era zeppa di invitati.

Il talone si alza al momento in cui il maître d'hôtel offre una tazza di caffè

di cicoria al Re ed agli estanti, momento in cui gli ambasciatori della Prussia e dell'Austria se ne vanno.

Grevy (raccontando il tovagliolo caduto sotto la tavola e asciugandosi le dita) si dirige verso il Re e gli dice con voce sommessa: Maestà, se non fossimo in pubblico, io mi getterei alle vostre ginocchia, per chiedervi perdono in nome della famiglia che vi accolse fischianti....

Re Alfonso: Godo che il pubblico vi imponga tanto rispetto da evitarvi la poia di sporcare le vostre braccia. Faccendo parte del pubblico, ho la mia parte del vostro rispetto e ne sono proprio faticato.

L'Ambasciatore di Spagna (accostandosi a Re Alfonso e parlando sottovoce) Maestà, tutto è pronto: ho fatto un bel fagotto di tutte le carte dell'ambasciata, ho già dato incarico al notaio X di porre l'immobile all'asta ed attendo i cenni della M. V. per la partenza.

Re Alfonso: Quale partenza?

L'Ambasciatore (graffiandosi la zucca). Quella di s'isventura, credo, indispensabile dopo l'affronto ricevuto dalla M. V.

Re Alfonso: Ci pensate ancora? To' ho già dimenticato.

L'Ambasciatore: La Spagna ed il mondo intero hanno gli occhi aperti e fissano la M. V.

Re Alfonso: Hanno scelto un brutto momento per guardarmi.

L'Ambasciatore: Ne convengo.... ma...

Re Alfonso: Fate ciò che credete più opportuno. Io me ne lavo le mani....

L'Ambasciatore: Ma....

Re Alfonso: Ma.... che cosa? Volete

la guerra con la grande nazione, perché un braccio di elettroni mi ha fischiato? Fatela pure. Vi avverto, però, che non solo io non mi porrò alla testa delle nostre armate; ma neppure alla coda....

L'Ambasciatore: Che S. M. rifletta....

Dod. Carlos potrebbe approfittare della circostanza per....

Re Alfonso: Per farsi fischiare in oia voce? s'accomodi pure....

Grevy (a tutti i suoi ministri, che hanno seguito il colloquio di lontano senza offenderne una molesta, sono inquieti e circondano il monarca).

Grevy: Maestà! In luogo della festa ufficiale progettata per allestire il soggiorno della M. V. si bruscamente interrotto dal capriccio della famiglia, preghiamo V. M. di voler accettare il poco che è in nostro potere di offrirle....

Re Alfonso: Adesso tutto! Non ho più il diritto di rifiutare nulla, visto che ho dato prova di sapermi accontentare ingrazi dei fischii.

Grevy: Se non si può alla M. V. passeremo la serata alle Folies Bergères....

Re Alfonso: Vada per le Folies Bergères....

AVV. almeno il piacere di ammirare il potere della claque!....

Grevy: Ho preso da molti due belle scotture, che occuperanno le due parti principali dell'avant scene. Noi rimarremo bielles nel fondo per non accitare la curiosità del pubblico.

Re Alfonso: E dopo lo spettacolo?

Grevy: Vostre Maestà potrà cenare con una delle due fate. S. M. la Regina non ne saprà nulla....

Re Alfonso: Grazie!

Grevy (ai suoi ministri). Signori, S. M. è stanca; le emozioni della giornata impongono alla M. S. di prendere un po' di riposo. Non sarebbe però un atto civile né politico di separarsi senza aver fatto in nome della Francia le nostre cose all'ospite Reale così maltrattato....

Signori, io sono sicuro di essere fedele interprete dei vostri sentimenti, dicendo che Re. di Spagna che la Francia deplova lo chiarirei che ha salutato il suo arrivo fra noi. La solidarietà delle razze latine è stata scossa dalla inopportuna e deplorevole dimostrazione....

Bismarck riflette, ma ripara ben più, rira le dernier.... Signori io ho avuto un banchierino di *chartrouse* alla salute di S. M. ed alla prosperità della Spagna, e visto che è tornato di moda di spezzare i bicchieri, spezzo il mio, affinché Bismarck non possa bevare col medesimo alla rovina della Francia!

Tutti bevono e spezzano i loro bicchieri....

Re Alfonso (ponendo il suo in tasca). Io ho bevuto e tengo a conservare questo vetro per il Museo di Madrid!

(Un cameriere raccoglie i cocci, mentre il maître d'hôtel si avvicina rispettosamente a Grey porgendogli un foglio di carta).

Grey. Che cos'è? La nota è saldata anticipatamente.

Il maître d'hôtel. È un supplemento per i bicchieri rotti.

Grey. (guardandolo stupefatto). Les pots cassés c'est le pays qui doit les payer.

Io non posso saldare questa nota senza il consenso del Parlamento. Dite al padrone, che lo convocherò d'urgenza. Il suo diritto è indiscutibile. Abbiamo rotto, e chi rompe deve pagare; ma è necessario un voto del Parlamento, come vi ho detto, e quindi potete dire al padrone che aspett!

(Grey offre il braccio al Re Alfonso, che lo accetta ed esce, seguito da tutti gli assistenti).

(Cala la tela).

NB. Il pubblico è pregato di non fischiare.

(Dal Progresso di Trieste).

CERVANTES

Il *Magazin pittoresque* pubblica un interessante studio su Cervantes, l'immortale scrittore spagnolo.

La vita dell'immortale scrittore ha tutto l'incanto del romanzo.

Paolo Lafite ha delineato questa grande figura con una affezione quasi filiale.

Non si può infatti leggere il *Don Chisciotte* senza provare, per questa creazione, l'ammirazione che provano gli spagnoli.

Un giorno, a Madrid — narra il Lafite, ci eravamo fermati dinanzi al monumento di Cervantes, di cui un bassorilievo rappresenta Don Chisciotte e Sancho Panza che partono in cerca d'avventure.

Mentre stavamo osservando la statua, vedemmo avvicinarsi una intera famiglia.

Erano provinciali e andavano lentamente, guardando a destra e a sinistra. Giunti dinanzi al monumento, il padre, alla vista del bassorilievo, gridò:

— Juanito, Juanito, ecco Don Chisciotte!

E il piccino, saltellando dalla gioia, e battendo le mani, rispondeva:

— Ecco il cavaliere, ecco lo scudiero!

Gli altri membri della famiglia li raggiunsero tosto.

Ridivano e parlavano tutti ad una volta.

Conoscevano forse egino il nome di Miguel de Cervantes Saavedra? Io l'ignoravo; ma conoscevano Don Chisciotte o Sancho Panza, due vecchi amici che erano felicitissimi di ritrovare.

Tale è l'effetto di quest'opera meravigliosa, in cui la realtà e la favola si confondono talmente che il lettore è interessato alle avventure del cavaliere errante e del suo fedele scudiero, come a personaggi che sieno esistiti realmente, e che abbiano lasciato un indelebile ed affettuoso ricordo.

In Italia

Per un primo meridiano

Venezia 5. Il sig. Carlo Lemaire, teste direttore dell'Osservatorio di Rio Janeiro propone che si scelga da tutte le Nazioni per primo meridiano quello di Venezia.

Esplorazione

Firenze 5. Nello stabilimento fotografico Montabone avvenne una esplosione causata dalla rottura di una bottiglia che si infiammò.

Certo Giorgi, operaio, che teneva il lume in mano, causa dello scoppio, riportò delle bruciature al volto ed alle braccia.

Tutti i vetri della galleria si infransero.

Il danno è considerevole.

L'on. Costa

Modena 5. Ieri l'on. Costa pronunciò un discorso alla Mirandola, trattando la questione sociale.

Egli s'è contenuto nei limiti legali. Nessun incidente.

Furto in Chiesa

Treviso 5. L'altra sera nella Chiesa di San Nicolò fu rubata una tela rappresentante S. Maddalena, quadro di grandissimo pregio che alcuni attribuiscono a Lauro Giacomo, altri a Paolo Piamaggio ed alcuni ancora al Veronese, e che era valutato 10 mila lire.

Avviantane l'Autorità mentre queste facevano le loro indagini un orfanello avvisò di aver trovata la tela arrotondata in un orto del vicino Seminario. Meglio così, ma intanto sarebbe necessario poter ritrovare i marinai per dar loro una buona lezione.

Il viaggiatore Antonelli.

Napoli 5. Giunsero alla Società Ari-

cana notizie di Antonelli, il grande viaggiatore africano.

Egli è arrivato ad Asseb e sarà presto seguito da una grossa carovana in quale reca la collezione di Antinori e don del re Menelik ad Umberto.

In Romagna.

Ravenna 5. Ieri nella sala Borghi, si radunarono settantacinque rappresentanti di diverse associazioni della città e della provincia.

Presiedeva lo Zirardini. Dopo un po' di discussione si votò di eleggere una commissione concordata di 10 persone rappresentanti tutte le scuole politiche.

Fu dato incarico a questa commissione di associarsi altri dieci rappresentanti delle province che non mandarono ieri delegati alla riunione.

La stessa commissione è incaricata di preparare un comizio che deve tenersi a Ravenna in favore dell'allargamento del voto amministrativo.

Imprevidenza e coraggio.

Genova 5. Ieri tre individui i quali stavano osservando troppo da vicino, sulla spiaggia della Foce, l'imponente spettacolo del mare in tempesta, vennero travolti dalle onde.

Due si salvarono ed un terzo fu salvato da una trionfante del 48° fanteria, certo Monti, che, con grave pericolo della propria vita, si gettò fra i vortici e lo trasse a terra.

All' Estero

Strauss.

Berlino 5. Il libretto dell'opera di Strauss, *Una notte a Venezia* fu in parecchi punti tagliato e modificato. L'opera debba essere un miglior successo.

Per gli operai stranieri.

Parigi 5. Tutti gli operai delle fabbriche di tabacco dello Stato devono legittimare la loro nazionalità, perché gli stranieri verranno tosto licenziati.

I manoscritti di Heine.

Vienna 5. Si smentisce la notizia data da un giornale della scoperta fatta a Parigi, dei manoscritti di Enrico Heine. Ritiensi che quei manoscritti riguardino in gran parte l'Austria, siano stati distrutti.

Dalla Provincia

A Pagnanico domani accorreranno senza dubbio tutti coloro i quali vorranno passare una mezza giornata in campagna e per di più in una amenissima posizione.

Basta che Giove Pluvio non ne faccia una delle sue, facendo cadere come nei giorni scorsi ogni dopopranzo della pioggia più che abbondante. Speriamo che abbia fatto giudizio.

Pordenone, 5 ottobre.

Un avviso del f. l. di Sindaco e del nuovo direttore di quella Scuola Tecnica pareggiata, rende noto che sono aperte le iscrizioni per l'ammissione nelle tre classi della Scuola stessa.

Gli esami di licenza principieranno nel 8 corrente e nel 18 successivo avranno principio le lezioni.

Gazzettino della Città

Consiglio Comunale. — Oggi alle ore 1 p.m. ha luogo l'annunciata seduta del Consiglio cittadino per completare la Giunta Municipale.

Di questo fatto abbastanza importante ci siamo occupati sia nel numero di ieri come in quello di ieri l'altro. Speriamo che oggi si venga finalmente ad un buon accordo affinché cessata la crisi gli affari del Comune possano prendere il loro ordinario andamento.

Già si discorre privatamente che qualche cosa siasi combinato sui cinque voti che oggi dovrebbero sortire dall'urna in ogni caso vedremo se i fatti corrispondano alle parole. Dopo tanti tentativi e tante incertezze sarebbe veramente ora che il nostro Comune avesse una stabile amministrazione.

Società del Reduol. — All'Assemblea generale di questa Società intervennero ieri sera 48 soci, che a quasi unanimità nominarono:

Presidente Berghinz avv. Augusto, consiglieri Pettoello Mario ed Antonini Marco, segretario, Bertelli Angelo, cassiere Pellarini Giovanni e membro della Commissione per monumento a Garibaldi il suddetto avv. Berghinz.

Auguriamo a questa importante Società che avendo ora completata la sua Rappresentanza possa continuare il suo sviluppo a tutto vantaggio di coloro che espongono la vita per l'unità e l'indipendenza della Patria.

Club operaio. — Ieri sera i presenti

alla riunione per costituire il Club operaio, allo scopo di visitare l'Esposizione di Torino del 1890, che gli aderenti abbiano da assumere un contributo settimanale di lire 1.25. Qualora però tale contributo non fosse sufficiente, essi sperano che il Comitato per l'Esposizione Provinciale, la Camera di Commercio ed altri Corpi morali vorranno concorrere a completare la somma occorrente.

Il servizio ferroviario. — Corro voce che nei giorni 8, 9, 10 di questo mese sarà sospeso il ricambio d'ogni merce nelle stazioni dell'Alta Italia, eccettuata l'Alta Italia alimentare e i carichi che si fanno agli scali marittimi, e ciò per l'ingombro dei magazzini e dei binari nelle principali stazioni dove non si possono spedire né manovrare i vagoni.

Al Municipio. — Abbiamo sentito vivi laggiù dal tagliapietra che lavorano nel piedestallo del monumento a Vittorio Emanuele sul modo che il Municipio intende di liquidare il lavoro fatto dai medesimi.

Siamo altrettanto dispiaciuti di ciò poiché il Municipio dovrebbe ricordare il lavoro indefesso di quegli operai per arrivare a compiere il piedestallo in tempo utile.

Speriamo che si verrà con essi ad un accordo, anche per non veder traditi forse il Municipio in un litigio la cui causa potrebbe fargli poco onore. Che se ciò non fosse per succedere allora noi saremo costretti a ritornare in argomento essendo nostro dovere di tutelare sempre i diritti di coloro che vivono unicamente col sudore della fronte.

La Birra di F. Schreiner e Figli di Graz fu premiata all'Esposizione Internazionale di Amsterdam, colla medaglia d'oro. Questa birra gambiana che ha tanti ammiratori fuori di qui, è da tempo ammirabilmente apprezzata in Italia, e, per quanto sappiamo noi, le maggiori importazioni vengono fatte dalla Fabbrica F. Schreiner e Figli di Graz.

Se lo premiati, vuol dire che lo meritava.

Ancora sopra la riunione dei debitori morosi verso la cessante Esattoria di Udine. — Sopra l'articolo di ieri inserito nella *Patria del Friuli* riguardo alla prossima riunione dei debitori morosi verso la cessante Esattoria di Udine, troviamo che la stessa, per quanto poteva ha cercato di spiegare le conseguenze delle esecuzioni fiscali, ma che per il numero esorbitante dei debitori morosi doveva e dove ciò fare per salvaguardare i suoi diritti. È un atto di giustizia che le va tributato mentre essa non è che l'esecutrice della legge.

Qualche osservazione meriterebbero invece certe Commissioni le quali con leggerezza unica, basandosi il più delle volte sopra viziate informazioni, od a vano apparenza, tassa a casaccio, risparmiando invece i ricchi industriali i quali con facili mezzi sanno deludere l'importanza dei loro ospiti.

E la prova matematica l'abbiamo sotto l'occhio, poiché i fatti deplorabili che vediamo accadere tutti i giorni ne sono la conseguenza inquantificabile colpiti da questi atti fiscali sono sempre quelli che possiedono meno redditi, e che senza confronto vengono maggiormente tassati. Ne consegue quindi la necessità indispensabile di pensare seriamente a questa classe di onesti onde risparmiare ad essi l'onore di atti così odiosi, i quali ripettendosi così spesso in proporzioni così rilevanti si darebbe alla Città nostra uno spettacolo poco umanitario e meno civile.

E da sperare quindi che un provvedimento per una dilazione di pochi mesi verrà accordato a questa numerosa falange di disgraziati e che l'impreca non vorrà menomare la fama di umanitaria che per quanto è potuto si è sempre adoperata.

Collegio militare di Roma. — Scrivo l'Italia Militare:

«Sappiamo che il numero delle ammissioni per il corrente anno al Collegio militare di Roma venne già completamente raggiunto. Per cui non potranno avere esito favorevole le nuove domande che pervenissero al Ministero della guerra.»

Il fulmicotone. — Fra i Ministri della Guerra, della Marina e dei Lavori Pubblici sono in corso speciali trattative per determinare le norme a seguirsi nei trasporti per ferrovia del fulmicotone.

Le amministrazioni ferroviarie hanno già di comune accordato l'approvazione di un regolamento per il trasporto delle merci e materie infiammabili od esplosive, regolamento accettato dai Ministri della Guerra e della Marina, i quali hanno poi creduto fare della riserva per quanto riguarda il trasporto del fulmicotone.

I viaggi degli impiegati. — Diamo la seguente informazione in aggiunta a

quella pubblicata nella scorsa settimana circa al trasporto a prezzo ridotto degli impiegati governativi addetti alle Amministrazioni provinciali del Regno.

La concessione si estenderà pure ad una persona di servizio ed alle nutrici. I bambini fra i 6 e 7 anni pagheranno la metà del prezzo ridotto, quelli di età inferiore ai 6 anni saranno trasportati gratuitamente.

Per il bagaglio non sarà accordata alcuna riduzione di prezzo.

La riduzione si potrà ottenere per due volte all'anno ed in caso di regolare congedo.

Il viaggio potrà effettuarsi tanto in prima, che in seconda o terza classe, tanto in treno omnibus che in treni diretti e così in servizio interno di ciascuna rete, come in servizio cumulativo. Nel percorso dovrà seguirsi la via più breve e si avrà facoltà di fare tre fermate.

Pare accertato che la riduzione della quale ci occupiamo potrà andare in attività col giorno 1. del prossimo novembre.

Conferenza. — Ricordiamo ai nostri operai che domattina alle ore 10, nei locali dell'Istituto Tecnico avrà l'annunciata conferenza del prof. avv. Falchini sul viaggio dei nostri operai a Zurigo.

Rivista dell'istruzione pubblica. — Nella prima quindicina del corrente mese di ottobre uscirà in Roma dalla tipografia Artero, piazza Montecitorio, 125, una grande rivista quindiciana dell'istruzione pubblica, che si propone di trattare le questioni scolastiche, da quelle che riguardano la Università alle non meno importanti che interessano la Scuola popolare e infantile. Collaboreranno in essa valenti insegnanti d'ogni parte d'Italia. Politicamente, il nuovo giornale ha lo scopo di creare il partito della Scuola. Si intitolerà *La Minerva*.

Stanze di compensazione. — La commissione per le stanze di compensazione, composta degli onorevoli Finelli, Morana e Mironi, è partita da Roma per cominciare le sue operazioni visitando le città ove sono stabilite queste nuove istituzioni.

Banda Militare. — Programma dei pezzi musicali che la Banda militare del 40° Reggimento fanteria, eseguirà domani, 7 ottobre, sotto la Loggia municipale dalle ore 6 1/2 alle 8, p.m.:

1. Marcia «Il nuovo Mondo» Farbach
2. Sinfonia «Il Guarany» Gomez
3. Atto III. «L'Africana» Meyerbeer
4. Pot-Pourri «Brahma» Dall'Argine
5. Fantasia «La Mezzanotte» Carlini.

Suicidio. — Corto Gasparutti Domenico si toglieva miseramente la vita applicandosi dietro la porta della sua casa nella frazione di San Gottardo.

Sembra che il fatto sia successo mentre la di lui moglie era in città o quindi in casa non vi era alcuno. Si attribuisce la causa del suicidio a dissensi di famiglia.

Annegamento. Luigi Borghi detto Guidon, abitante nella nostra Città, in Via Anton Lazzaro Moro, volendo passare l'altro fra l'Ausa e Cervignano, causa la sua completa ubriachezza, vi cadde annegandosi.

Tanto da Cervignano si partecipava al nostro Municipio con apposito telegramma.

Teatro Nazionale. — Un pubblico abbastanza numeroso assisteva allo esaltato trattamento di ieri sera nel quale gli artisti fecero del loro meglio per ottenere gli applausi del pubblico.

Questa sera si darà: *Alfa* fra lavoro che ha incontrato sempre dovunque e quanto prima si rappresenterà il *Corleone*.

Da Vittorio ci giunse l'infausta notizia della inaspettata perdita del signor Alessandro De Poli.

fratello del nostro distinto industriale il cav. Giovanni Battista.

Sebbene in si luttuosa circostanza le parole possano poco giovare a lenire il dolore pure noi osiamo rivolgervi al povero amico — assicurandolo che la immatura perdita del fratello suo fu da tutti sentita col più vivo dispiacere.

La Redazione.

Nota allegria

Il colmo del movimento in un piccolo spazio?

— Fare una girata... sopra una camera.

Sciarada

Il primiero del tempo è misura. A mio padre è fratello il secondo.

Mecenate, il buon vino, il bel mondo. Con dolcezza l'intero cauto.

Spiegazione della Sciarada antecedente Car-na.

Varietà

Il supplizio di Houy. — Sono andati a prenderlo alla prigione Saint-Pierre, a Versailles, e il signor Molasson, capo guardiano, gli ha detto:

— Houy, abbiamo ricevuto una cattiva notizia.

— Ah! E per stamattina? chiese Houy. Ebbene!

S'è alzato. Gli vennero offerti degli alimenti, ma egli non ha voluto accollar nulla.

L'elimosiniere signor abate Oharbet s'è avanzato verso di lui, ma Houy l'ha respinto grossolanamente e cadendo sopra un tabouret è rimasto qualche secondo inerte.

In capo a un istante s'è rimesso ha respinto di nuovo l'elimosiniere che s'avanzava ancora a chiedere e chiese da scrivere. Scrisse due lettere, l'una a suo fratello, l'altra al procuratore della repubblica. La quest'ultima narra che in un sotterraneo in via Tourneaux sono nascosti diciotto cadaveri.

Sarà vero?

Il condannato fece una lunga toilette e, obbedendo al gesto del guardiano, si mise in marcia per il Ponte Colbert.

In capo a un ora la processione giunse al sito fatale.

Houy ha 55 anni.

È di statura ordinaria, ma solida, robusta.

Contrariamente all'uso delle prigioni non ha il mento rasato. Porta, al contrario, una lunga barba color pepe e sale, più nera, tuttavia del favoriti, quasi bianca verso i mustacchi — una barba incolta, rissa, ineguale, la vera barba dei banditi.

Ha indossato una veste bruna e in testa una berretta grigia.

È tranquillo, come lo era in prigione, come lo hanno trovato quando lo arrestarono. Arrogante con tutti disse un giorno ai suoi custodi:

— Andate là che ne ho fatte di belle! Non abbastanza però....

Un altro giorno disse:

— Sono un vecchio cavallo io, e saprò bene avvedermi della *Nouvelle*! E allora tornerò a rompere la gola a Clement, non dubitate.

Clement è commissario alle delegazioni giudiziarie di Parigi.

L'ora del supplizio trovò Houy in queste disposizioni d'animo. Egli non si pentiva certo di avere assassinata la signora Deslandes, allo scopo di derubarla. Mancò per sogno!

Guardò con disprezzo la folla, la quale a cinque ore e un quarto di mattina, era già ricca di duemila persone.

Non mancavano le solite mamme coi soliti bambini in braccio!

Ecco il momento. Tolgono al condannato la veste e il berretto. Resta in maniche di camicia. Fa un passo verso la ghigliottina, poi si ferma.

L'abate Oharbet fa un supremo tentativo, ma Houy lo respinge per la terza volta, rifiuta il bacio di pace, volge il capo e dice ad uno dei carnefici:

— Ecco qui. Sciogliete la corda....

Addio!

Lo si adagia nell'assito.... Deibler, il boia, gli si mette davanti, gli prende in mano la capigliatura grigia e tira, tira con tutte le sue forze.

Poi c'è un momento d'esitazione, ma di breve durata... il carnefice riprende l'opera sua e la testa di Houy rotola.

E spaventoso!

Che caro prete! — Il giornale *Le scienziato*, di Reggio Emilia, denunzia al pubblico che nell'ospedale di quella città un certo prete, confessore, si permetteva atti poco onesti colle giovani malate, e tutto ad *maiorum Dei gloria*.

I colli torti, e le beghine, tutto il nerume reggiano andarono sulle furie e gridarono alla calunnia infame. La direzione dell'ospedale, fatte le opportune indagini, trovò vero in ogni loro parte le asserzioni del coraggioso giornale e si rivolse al vescovo, perché provveda pel poco reverendo servo del Signore.

I vini italiani in America. — L'importazione dei vini italiani nella piazza di New York nei primi 8 mesi c. a. fu di galloni 54,319 in botti e 14,285 in bottiglie — complessivamente circa 3 mila ettolitri.

A paragone della stessa epoca del 1892, l'importazione dei vini crebbe di quasi mila ettolitri.

Strana Invasione. — Nella città di Faxina (Brasile) e suoi dintorni, sono comparse forme così fitte di variopinti papagalli, procedenti da Matto-Grosso (cioè la grande foresta, immensa provincia del Brasile equatoriale) che a momenti oscuravano la luce del sole. Immaginarsi lo schiamazzo che producevano quelli irrequieti uccelli coi loro strilli!

Il sole verde. — In varie parti delle presidenze di Bombay e Madras in India (telegrafano al Times) si è osservato un notevole fenomeno che ha destato vivo interesse misto a non poca inquietudine nella gente superstiziosa.

Per alcuni giorni il sole si mostrò soffuso di un color verde.

Si sono date diverse spiegazioni di questo fenomeno ma la più plausibile si è quella data dagli astronomi governativi che lo ascrivono al passaggio di nuove gravide di vapori dei vulcani dell'isola di Giava.

Notiziario

Cortesia politiche.

Roma 5. Ricorrendo ieri l'onorevole dell'imperatore Francesco Giuseppe di Austria-Ungheria, Munchi si recò da Ludolf per le solite felicitazioni e Ludolf si recò da Munchi per i non meno soliti ringraziamenti.

I clericali.

Stamane i pellegrini condotti dal cardinale Agostini, si recarono alla tomba di Pio IX. Il cardinale Agostini dette l'assoluzione ai pellegrini. La messa fu celebrata da mon. Mosconi, nipote di Pio IX.

Una buona inchiesta.

La Gazzetta Italiana dice che Genoa ha ordinato una severa inchiesta sul servizio delle ferrovie dell'Alta Italia, onde appurare su chi cadano gli inconvenienti che recano tanto danno al commercio.

Un nuovo ariete-torpiniera.

Il dipartimento di Venezia ha ricevuto l'ordine di impiantare sullo scalo dell'incrociatore Amerigo Vesputi un altro ariete-torpiniera sul tipo del Vesuvio. I piani sono del com. Vigna.

Lavoro dei Ministri.

È prossimo un movimento nel personale del Ministero dei lavori pubblici. Al Ministero della guerra procedono alacremente gli studi per l'attuazione dei regolamenti militari, fra cui quelli per le milizie alpine e per gli istituti militari.

Confermasi che il ministero della guerra chiederà un fondo straordinario per completare le fortificazioni.

Riesione politica.

Il collegio di Treviso, è convocato il giorno 28 corrente per l'elezione d'un deputato, in sostituzione del compianto Mattei.

Depretis parlerà o no?

La Stampa dice che conviene accettare con la massima riserva tutte le notizie intorno ad un prossimo discorso dell'on. Depretis; nulla ancora fu stabilito a questo riguardo.

Una dichiarazione di Depretis.

L'on. Laporta ebbe un'intervista col-l'on. Depretis; lo interrogò sulle sue intenzioni riguardo all'attuale situazione parlamentare e gli espone dei dubbi circa la fedeltà ulteriore del gruppo di Sinistra che lo sostiene finora, qualora durino le incertezze presenti. In seguito a queste dichiarazioni s'impegnò una vivace discussione.

L'on. Depretis ammise la necessità di approfittare della prima prossima occasione per rinviare un'esplicita dichiarazione di devozione al programma di sinistra ad espresso la sua volontà di governare con uomini di sinistra.

Ultima Posta

Baccarini a Savona.

Savona 4. Fu dato un banchetto di 80 invitati industriali e commercianti, in onore di Baccarini. Il presidente della camera di commercio ringraziò Baccarini della viva premura dimostrata per gli interessi savonesi, e spera che farà altrettanto per l'avvenire.

Berio elegge Baccarini per il suo dedicarsi all'industria nazionale. (vivi applausi).

Baccarini discorre occupandosi esclusivamente di argomenti economici. Crede che il governo debba quanto più possibile affidare i lavori all'industria nazionale.

Il sindaco e Cambiaso brindarono a Baccarini e furono caldamente applauditi.

Albenga 5. Ricevuto alla stazione dal Sindaco, dalle Società operaie è giunto Baccarini.

In Croazia

Agram 5. I giornali indipendenti adoperano un linguaggio violento contro i deputati croati che accettarono l'accomodamento con Tizza.

Il Pozor dice:

Il ministro ungherese dimenticò il fatto principale, il popolo croato, che, verso il suo sangue per l'onore e i diritti del paese, e per il Tizza deve mantenere 100 mila baionette in Croazia. Prevedonsi nuove agitazioni.

In Spagna.

Si afferma che vi fu un vivo scambio di parole fra la Regina Cristina e il presidente dei ministri Sagasta, perché questi si dichiarò favorevole ad un'alleanza ispano-francese. Sagasta minacciò di ritirarsi; soltanto l'intervento del Re poté indurlo a mutare proposito.

Telegrammi

Austria-Ungheria.

Budapest 4. Il partito indipendente accettò la proposta di bismarck la condotta del governo nella questione croata.

Spagna.

Madrid 4. Il consiglio dei ministri si è riunito sotto la presidenza del re ed esaminò la questione dell'incidente del viaggio del re a Parigi. Non fu presa alcuna decisione definitiva.

Madrid 4. I reali ricevettero calorose ovazioni all'entrata all'uscita dall'opera. Il Globo dice che le passioni sovaccitate si calmano davanti al linguaggio della stampa francese la quale chiede non si identifichino i sentimenti della Francia con le manifestazioni del 29 settembre.

Madrid 4. (mezzanotte). Il Correo dice che Fernan Nunez resterà a Parigi. Dice che il governo abbia rinunciato a dirigere una nota alla Francia; si limiterebbe a chiedere verbalmente che il rescatto dell'abdicamento di Alfonso con Grevy si pubblicasse ufficialmente. La giornata passò calma. Nessuna dimostrazione. In tutte le città spagnuole i francesi firmano proteste per l'incidente di Parigi.

Italia.

Milano 5. Stamane è arrivato il presidente della confederazione elvetica.

Francia.

Parigi 5. Il Figaro e il Gaulois assicurano che Nuez visitò ieri Ferry e Challemel rimettendo loro la nota che enumera le rimostranze della Spagna e domanda la punizione degli autori delle manifestazioni del 29 settembre e soddisfazione proporzionata all'oltraggio.

Ferry e Challemel avrebbero benissimo accolto i reclami.

Parigi 5. Il Gaulois pubblica un dispaccio che annunzia la Scupcina esser stata chiusa per decreto reale subito dopo la proclamazione dei nomi del presidente e del vice presidente.

Parigi 4. Dicesi stasera che Thibaudin sia dimissionario.

Parigi 5. Ferry conferì ieri con Grevy. La République française dice che Grevy tu incaricò di chiedere a Thibaudin che si dimetta. Il Voltaire crede Thibaudin si sia dimesso. La notizia non è ancora confermata.

Parigi 5. Confermasi che Thibaudin ha rassegnato le dimissioni a Grevy che le accettò.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legaff. (N. 86) del 3 ottobre.

In seguito al pubblico incanto tenuto nel Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Olivran Girolamo di Pordenone in odio di Pezzat Giacomo e Giov. Batt. di Torre, e cons., e siti in Torre. Il termine per fare l'offerta del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 13 ottobre p. v.

In seguito al pubblico incanto tenuto nel Trib. di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Aviano e Giass esecutati ad istanza della R. Finanza di Udine contro Tas-

san Francesco e cons. Il termine per fare l'offerta del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 13 ottobre p. v.

All'ora 9 ant. del giorno 26 ottobre 1883 nel locale della R. Prefettura di Maniago si procederà alla vendita degli immobili appartenenti ai debitori dell'esattore che fu proceduto alla vendita, e siti nelle mappe di Vivaro, Arba, Andreola, Burda, Fanna, Cavasso, Maniago, Vessabro e Frisanco.

La vendita dei beni della fallita ditta Giacomo Crovatto siti in Pordenone, Rorai grande, Vallenoncello, Villanova, Fontanafredda e Lestans in seguito al pubblico incanto tenuto nello studio del notaio Reniero ha avuto luogo nel giorno 25 decembre. Il termine per fare l'offerta del sesto scade nel giorno 10 ottobre p. v. alle ore 4 pom.

Sulle istanza della signora Elvira Morgante-maritata Secl ad a carico del dott. Luigi Lorenzo Secl di Cividale, è formato il bando col quale sono esposti agli incanti che avranno luogo all'audienza del 28 novembre p. v. ore 10 ant., gli immobili siti in Cividale, Villanova e S. Pietro.

Nel giorno 16 novembre 1883, ore 10 ant., presso il Trib. di Pordenone, sarà tenuto incanto dei beni in Tolmezzo in odio alla ditta Tanelli Agostino fu Giacomo di Castelnuovo.

Nel giorno 16 novembre 1883 ore 10 ant., presso il Trib. di Pordenone sarà tenuto l'incanto per vendita dei beni stabili di Pinzano in odio a Simoni Gio. Maria fu Giacomo Costaboechia.

L'uscire addetto all'R. Trib. di Udine ha notificato alla signora Eleonora Rubina Littitz Strassoldo per se e minori figli residenti in Strassoldo imparo Austro-Ungarico, preclito di rilasciare entro 10 giorni i fondi siti nel Comune di Baggaria Arsa.

Presso il Comune di Rovereto in Piano a tutto 20 ottobre 1883 è aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile comunale con lo stipendio annuo di lire 400.

Ad istanza della Banca di Udine, in confronto di Zaro Margherita vedova Puppi residente in Polcevera, avrà luogo davanti il Trib. di Pordenone, nel giorno 13 novembre 1883, l'incanto per la vendita degli immobili siti in Busco, Ponte di Piave, Montereale, Vigonovo e Polcenigo.

L'eredità di Liya Giacomo q. Domenico, fu accettata beneficiariamente la quota competente della minore Vitalia Angela Ricotti.

Sotto la ragione Sociale A. Cantoni e Comp. venne formata una Società in nome collettivo con sede in Udine tra il signor Angelo Cantoni e la signora Edvige Piacentini allo scopo di esercitare una casa di commercio in Udine le cui operazioni consistiranno nell'esercizio di un negozio di cartoleria, tipografia e fornitura di stampei per pubblici e privati uffici.

Presso il Comune di Talmassons a tutto il 18 corr. mese resta aperto il concorso ai due posti di maestra per le scuole femminili di Flambro e di Flumignago con S. Andrat, ad ognuno dei quali va annesso l'annuo stipendio di lire 366.66.

Presso il Municipio di Cavazzo-Carnico a tutto 20 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola femminile di Cescians, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 366.66.

Il r. Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato avere il fallito Giov. Batt. Zamolo cessato dai suoi pagamenti fino dal giorno 1 gennaio 1882.

All'audienza del 13 novembre 1883 ore 10 ant. avanti il r. Trib. di Pordenone seguirà il nuovo incanto dei beni siti in Arzene ed appartenenti a Valgason Massimiliano di Valrasone.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 4 ottobre

Nulla di saliente emerse dal mercato di oggi, fuorché la continuazione di quello stato di svogliatezza negli affari cui ieri accennammo.

Per altro possiamo citare venduti organizzati 1820 belli in tornio alle lire 68 o dei 1822 buoni o belli correnti da lire 56 a 57; le greggie belle e sublimi 911 e 1112 ottengono ancora dalle lire 51 a 52.

Le qualità secondarie correnti, tanto negli organizzati che nelle greggie, sono in proporzioni meno sostenute.

Notizie telegrafiche da Yokofama, che abbiamo sott'occhio, recano che nella seta il ribasso fu colà da cent. 75 a L. 1. Si crede inoltre, che l'esportazione di cartoni seme bachi per la campagna del 1884 non ammonterà che a circa 100.000. Si ritiene che saranno venduti a prezzi bassi meno 2 o 300 cartoni veramente classici.

COMBUSTIBILI.

Legna in sorte
Carbone
Udine, 6 ottobre
da L. 1.95 a 2.30
da L. 5.40 a 7.00

MERCATO Fieno

Udine, 6 ottobre
Fieno nuovo da L. 2.90 a 5.50
Paglia da lettiera da L. 4.10 a 4.20

MERCATO FRUTTA.

Udine 6 ottobre
Castagne da L. 15. — a 18.50
Pescico da c. 25 a 60

MERCATO GHANARO.

Udine, 6 ottobre
Granoturco comm. da L. 10.50 a 14.00
Lupini da L. 8.00 a 8.20
Fruento nuovo da L. 17. — a 17.25
Segala nuova da L. 10.50 a 11.20
Fruento da semina da L. 18.00 a 19.00

MERCATO POLLAME

Udine, 6 ottobre
Oche al kilogr. da L. 0.70 a 0.75
Galline da L. 1.00 a 1.10
Pollastri da L. 1.20 a 1.40
Polli d'India da L. 0.90 a 0.95
Maschi da L. 1.00 a 1.10
Femmine da L. 1.00 a 1.10

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 ottobre.
Rendita god. 1 gennaio 88.58 ad 88.65. Id. god. 1 luglio 90.75 a 90.85. Londra 8 mesi 24.95 a 25. — Francese a vista 99.60 a 99.75
Valute.
Pesi da 20 franchi da 20. — a — — Banca austriaca da 210.25 a 210.50; Fiorini austriaci d'argento da — a — — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Contr. Ven. 1 gen. da — a —

FIRENZE, 5 ottobre.
Napoleoni d'oro 20. — a — — Londra 25. — Francese 99.75 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (com.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 512. — Rendita Italiana 91. —

PARIGI, 5 ottobre.
Rendita 3 0/0 73.02 Rendita 5 0/0 107.87 Rendita Italiana 91.25; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 181. — Obbligazioni — Londra 26.27 — Italia 3 1/2 Inglese 101.11; Rendita Turca 10.05.

LONDRA, 4 ottobre.
Inglese 101. 1/16 Italiano 90. —; Spagnuolo. —; Turco — 1.

BERLINO, 4 ottobre.
Mobiliare 498. — Austriaco 642.50 Lombardo 282.50 Italiano 90.80

VIENNA, 5 ottobre.
Mobiliare 291.80; Lombardo 152.80; Ferrovie Stato 518. — Banca Nazionale 541. — Napoleoni d'oro 99.60 Cambio Parigi 47.47; Cambio Londra 119.90 Austriaca 79. —

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 5 ottobre.
Rendita austriaca (carta) 73.50 Id. austr. (arg.) 79. — Id. austr. (oro) 99.70 Londra 119.90 Nap. 90.12

MILANO, 6 ottobre
Rendita Italiana —; serali 91. — Napoleoni d'oro — —

PARIGI, 6 ottobre.
Chiquetta della sera Rend. It. 91.15.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Municipio di Pozzuolo del Friuli

AVVISO

A tutto 25 ottobre corr. resta aperto il concorso al posto di Capo Guardia Campestre di questo Comune verso lo stipendio di annue L. 547.50 pagabili in rate mensili posticipate, oltre alla divisa, armatura e quote sulle ammuoghe.

Gli aspiranti produrranno istanza a questo Municipio scritta di propria mano e corredata dai documenti:

a) fede di nascita, da cui risulti l'età non inferiore agli anni 25, né superiore ai 35;
b) certificato di buona condotta;
c) certificati penali;
d) certificato di sana fisica costituzione. Ha la preferenza quello che abbia lodovamente servito nel Corpo dei RR. Carabinieri.

Pozzuolo del Friuli, 1 ottobre 1883.
Il Sindaco, dott. Lombardini.

PER GLI AGRICOLTORI

Fruento per semina.

RIETI originario e POLO-NICO; seme purissimo.

Presso A. Purasanta e Comp. via della Prefettura n. 6, Udine.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista su al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, ranco ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.

Acqua Anaterina

per la bocca
del Dott. J. G. POPP.

contro l'ascorlazione e lo scoglio sanguinale dello gengivo e cattivo alito della bocca.

Dopo avere adoperato per un po' di tempo l'Acqua Anaterina dell' L. R. dentista di Corte, Dott. J. G. Popp di Vienna, vidi il suo buon effetto, poiché il leggero sanguinare delle gengive ed il cattivo alito della bocca sparì, ed i denti ripresero la loro solidità. Sicché sono lieto di dare la mia lode al medesimo e di raccomandarlo caldamente ad ognuno.

FRANCESCO SCHIRAZZI

impiegato all' L. R. Dogana.

Depositi: in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comensanti, Fabris, Francesco Comelli, M. Alessi — PORDENONE, Roviglio a Parascini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiusi — GEMONA, L. Biffani — S. VITO, P. Quaranta — PORTOGRUARO, A. Matijepi, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

CONSERVATRICE DEL VINO

col mezzo del Solfito di calcio preparazione speciale del premiato Stabilimento chimico di Carlo Erba di Milano.

Si vende presso la Ditta Bosero e Sandri farmacisti dietro il Duomo Udine.

PER LE SIGNORE

ELEGANZA

Nel nuovo negozio mode ora aperto in Mercatovecchio casa Olla, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nostri — blondo — tulio — faillo — fiori artificiali — rasi. Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi. Si lavano e si riducono cappelli usati.

BUON GUSTO

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrettata bianca rigata comm.

1 detta id. id. con intestatura a stampa L. 2.50

1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5. —

1000 dotti con intestazione a stampa » 8. —

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100 2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2143 2144 2145 2146 2147 2148 2149 2150 2151 2152 2153 2154 2155 2156 2157 2158 2159 2160 2161 2162 2163 2164 2165 2166 2167 2168 2169 2170 2171 2172 2173 2174 2175 2176 2177 2178 2179 2180 2181 2182 2183 2184 2185 2186 2187 2188 2189 2190 2191 2192 2193 2194 2195 2196 2197 2198 2199 2200 2201 2202 2203 2204 2205 2206 2207 2208 2209 2210 2211 2212 2213 2214 2215 2216 2217 2218 2219 2220 2221 2222 2223 2224 2225 2226 2227 2228 2229 2230 2231 2232 2233 2234 2235 2236 2237 2238 2239 2240 2241 2242 2243 2244 2245 2246 2247 2248 2249 2250 2251 2252 2253 2254 2255 2256 2257 2258 2259 2260 2261 2262 2263 2264 2265 2266 2267 2268 2269 2270 2271 2272 2273 2274 2275 2276 2277 2278 2279 2280 2281 2282 2283 2284 2285 2286 2287 2288 2289 2290 2291 2292 2293 2294 2295 2296 2297 2298 2299 2300 2301 2302 2303 2304 2305 2306 2307 2308 2309 2310 2311 2312 2313 2314 2315 2316 2317 2318 2319 2320 2321 2322 2323 2324 2325 2326 2327 2328 2329 2330 2331 2332 2333 2334 2335 2336 2337 2338 2339 2340 2341 2342 2343 2344 2345 2346 2347 2348 2349 2350 2351 2352 2353 2354 2355 2356 2357 2358 2359 2360 2361 2362 2363 2364 2365 2366 2367 2368 2369 2370 2371 2372 2373 2374 2375 2376 2377 2378 2379 2380 2381 2382 2383 2384 2385 2386 2387 2388 2389 2390 2391 2392 2393 2394 2395 2396 2397 2398 2399 2400 2401 2402 2403 2404 2405 2406 2407 2408 2409 2410 2411 2412 2413 2414 2415 2416 2417 2418 2419 2420 2421 2422 2423 2424 2425 2426 2427 2428 2429 2430 2431 2432 2433 2434 2435 2436 2437 2438 2439 2440 2441 2442 2443 2444 2445 2446 2447 2448 2449 2450 2451 2452 2453 2454 2455 2456 2457 2458 2459 2460 2461 2462 2463 2464 2465 2466 2467 2468 2469 2470 2471 2472 2473 2474 2475 2476 2477 2478 2479 2480 2481 2482 2483 2484 2485 2486 2487 2488 2489 2490 2491 2492 2493 2494 2495 2496 2497 2498 2499 2500 2501 2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2511 2512 2513 2514 2515 2516 2517 2518 2519 2520 2521 2522 2523 2524 2525 2526 2527 2528 2529 2530 2531 2532 2533 2534 2535 2536 2537 2538 2539 2540 2541 2542 2543 2544 2545 2546 2547 2548 2549 2550 2551 2552 2553 2554 2555 2556 2557 2558 2559 2560 2561 2562 2563 2564 2565 2566 2567 2568 2569 2570 2571 2572 2573 2574 2575 2576 2577 2578 2579 2580 2581 2582 2583 2584 2585 2586 2587 2588 2589 2590 2591 2592 2593 2594 2595 2596 2597 2598 2599 2600 2601 2602 2603 2604 2605 2606 2607 2608 2609 2610 2611 2612 2613 2614 2615 2616 2617 2618 2619 2620 2621 2622 2623 2624 2625 2626 2627 2628 2629 2630 2631 2632 2633 2634 2635 2636 2637 2638 2639 2640 2641 2642 2643 2644 2645 2646 2647 2648 2649 2650 2651 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2658 2659 2660 2661 2662 2663 2664 2665 2666 2667 2668 2669 2670 2671 2672 2673 2674 2675 2676 2677 2678 2679 2680 2681 2682 2683 2684 2685 2686 2687 2688 2689 2690 2691 2692 2693 2694 2695 2696 2697 2698 2699 2700 2701 2702 2703 2704 2705 2706 2707 2708 2709 2710 2711 2712 2713 2714 2715 2716 2717 2718 2719 2720 2721 2722 2723 2724 2725 2726 2727 2728 2729 2730 2731 2732 2733 2734 2735 2736 2737 2738 2739 2740 2741 2742 2743 2744 2745 2746 2747 2748 2749 2750 2751 2752 2753 2754 2755 2756 2757 2758 2759 2760 2761 2762 2763 2764 2765 2766 2767 2768 2769 2770 2771 2772 2773 2774 2775 2776 2777 2778 2779 2780 2781 2782 2783 2784 2785 2786 2787 2788 2789 2790 2791 2792 2793 2794 2795 2796 2797 2798 2799 2800 2801 2802 2803 2804 2805 2806 2807 2808